

FAQ

Domande e risposte più frequenti Contributo Welfare Figli

Argomento	Contributo Welfare Figli - Accordo 08.12.2021
Data	XXX 2022

1. A chi viene riconosciuto il Contributo Welfare Figli nel 2022?

Nell'anno 2022 il "Contributo Welfare Figli" pari a 120 euro sarà riconosciuto - con riferimento all'anno 2021 - ai dipendenti del Gruppo ISP cui si applica il Contratto Collettivo di Secondo Livello, con esclusione del personale di provenienza ex Gruppo UBI, per ogni figlio fiscalmente a carico fino a 24 anni di età

2. Quando viene effettuato il versamento del contributo sulla posizione di previdenza complementare di mio figlio nell'anno 2022?

Il versamento del "Contributo Welfare Figli" sulla posizione di previdenza complementare dei figli sarà effettuato entro il mese di maggio 2022, a condizione che risulti aperta una posizione individuale di previdenza complementare presso il Fondo Pensione ISP per i figli entro il 31 marzo 2022.

3. A chi verrà riconosciuto il "Contributo Welfare Figli" dall'anno 2023?

A decorrere dall'anno 2023 a tutti i dipendenti in servizio, con figli fiscalmente a carico fino a 24 anni di età, per i quali è stata aperta una posizione individuale presso il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, verrà riconosciuto uno specifico contributo welfare per un importo pari a 120 euro per ogni figlio e sino all'anno solare in cui è compiuto il 24° anno di età, versato - a richiesta e in assenza di diversa indicazione del dipendente - sotto forma di contribuzione a previdenza complementare sulla posizione dei figli.

4. Quando verrà effettuato il versamento del contributo sulla posizione di previdenza complementare di mio figlio dall'anno 2023?

Il versamento del "Contributo Welfare Figli" sulla posizione di previdenza complementare dei figli sarà effettuato entro il mese di maggio di ogni anno, a condizione che risulti aperta una posizione individuale di previdenza complementare presso il Fondo Pensione ISP per i figli entro il 30 aprile.

5. Se opto per il versamento del "Contributo Welfare Figli" al Fondo di Previdenza a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, a che disciplina è assoggettato tale contributo?

Se hai destinato il "Contributo Welfare Figli" alla loro posizione di previdenza complementare, il relativo versamento - in caso di figlio fiscalmente a carico per l'anno di riferimento - è deducibile nei limiti del plafond annuo di Euro 5.164,57 in capo al dipendente che ne ha fatto richiesta.

6. Non voglio versare il contributo sulla posizione di previdenza complementare di mio figlio. Cosa posso fare? Perdo il contributo?

No, Tramite la procedura presente in People, potrai espressamente richiedere che il "Contributo Welfare Figli" venga riconosciuto sotto forma di rimborso delle spese per i medesimi figli, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lett. d-bis e f-bis del TUIR (Allegato 1 - Regole in materia di Previdenza Complementare).

La somma, che potrà essere utilizzata esclusivamente per ottenere il rimborso delle spese indicate nell'allegato 1, sarà accreditata a partire dal mese di giugno sul "Conto Sociale Figli" appositamente istituito, e potrà essere utilizzata esclusivamente in costanza del rapporto di lavoro.

7. Sono iscritto al Fondo Pensioni per il personale CARIPLO, come posso richiedere il "Contributo Welfare Figli"?

È possibile richiederlo esclusivamente tramite l'opzione "Conto Sociale Figli".

8. In caso di versamento del contributo a previdenza complementare, se in corso d'anno mio figlio non è più fiscalmente a mio carico, cosa devo fare?

Ogni variazione relativa al carico fiscale dei figli dovrà essere tempestivamente comunicata dal dipendente all'Azienda utilizzando il modulo allegato alle Regole in materia di Previdenza Complementare nonché al Fondo Pensione a contribuzione definita ISP.

Qualora il figlio non risulti più fiscalmente a carico del dipendente nell'anno in cui avviene il versamento del "Contributo Welfare Figli" al Fondo pensione, lo stesso sarà assoggettato a tassazione ordinaria come reddito percepito dal dipendente e non potrà essere portato in deduzione nella dichiarazione dei redditi né dal figlio né dal dipendente stesso.

9. In caso di utilizzo del "Conto Sociale Figli", se in corso d'anno mio figlio non è più fiscalmente a mio carico, cosa devo fare?

Ogni variazione relativa al carico fiscale dei figli dovrà essere tempestivamente comunicata dal dipendente all'Azienda utilizzando il modulo allegato alle Regole in materia di Previdenza Complementare.

Qualora il figlio non risulti più fiscalmente a carico del dipendente non potranno più essere chieste a rimborso le spese di trasporto di cui all'articolo 51, comma 2, lett.d-bis) del TUIR, e quelle di acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici per DSA sostenute per il figlio.

10. È possibile destinare il contributo a "Conto Sociale Figli" senza destinare anche il PVR a Conto Sociale?

Sì, le due destinazioni sono indipendenti l'una dall'altra.

11. Se ho optato per il contributo al "Conto Sociale Figli", sono obbligato ad aprire comunque una posizione di previdenza complementare per mio figlio?

No, ma l'apertura della posizione di previdenza complementare per il figlio è necessaria per il versamento di un eventuale saldo residuo del contributo al momento della chiusura dell'anno di riferimento.

12. Quali spese possono essere oggetto di rimborso tramite "Conto Sociale Figli"?

Le spese rimborsabili tramite "Conto Sociale Figli" devono essere riferite all'anno della richiesta e all'anno precedente. A titolo esemplificativo:

"Contributo Welfare" relativo all'anno 2021 e corrisposto nell'anno 2022 => Rimborso spese sostenute negli anni 2021 e 2022

"Contributo Welfare" relativo all'anno 2023 => Rimborso spese sostenute negli anni 2022 e 2023.

La competenza fiscale è stabilita dalla data di avvenuto pagamento della spesa.

Non devono essere presentati giustificativi relativi a spese portate in detrazione in precedenza e il rimborso ottenuto esaurisce eventuali ulteriori possibilità di rimborso o detrazione.

13. Posso caricare sul plafond di un figlio anche le spese di un altro figlio?

No, il plafond del contributo destinato a "Conto Sociale Figli" è utilizzabile esclusivamente per il rimborso delle spese sostenute solo per il figlio/figlia a cui il contributo si riferisce.

14. Le spese rimborsate tramite conto sociale figli sono detraibili in sede di dichiarazione dei redditi?

No, tali importi, se rimborsati tramite conto sociale figli, non saranno più detraibili in sede di dichiarazione dei redditi.

15. Cosa succede se, alla fine del 2022, non ho usufruito dell'intera somma del contributo accreditata nel "Conto Sociale Figli"?

In caso di mancato utilizzo, totale o parziale, dell'importo del contributo accreditato nel conto sociale figli, il residuo verrà versato alla posizione individuale intestata al figlio presso il Fondo Pensione Intesa Sanpaolo, ove esistente, nel mese di febbraio dell'anno successivo. In assenza di tale posizione non sarà monetizzato alcun residuo.

16. Se ho un documento di spesa unico, di importo superiore a 120 euro, e ho destinato anche il PVR a Conto Sociale, come devo presentare la richiesta in modo da ottenere il rimborso di tutta la spesa?

Dovrai presentare due richieste distinte: una per utilizzare i 120 euro del contributo a "Conto Sociale Figli", e l'altra, per la quota residua del documento di spesa, utilizzando il plafond disponibile in Conto Sociale relativo alla destinazione del PVR.

A titolo esemplificativo:

- Documento di spesa di euro 500
- Conto Sociale Figli di euro 120
- PVR in Conto Sociale di euro 600

Devi utilizzare il documento di spesa di 500 euro inserendo una richiesta di rimborso di euro 120 (saldo disponibile) sul plafond del "Conto Sociale Figli" e successivamente una seconda richiesta per il residuo (euro 380) sul plafond del PVR destinato a Conto Sociale.

17. Quali sono le modalità per la richiesta dei rimborsi spese al "Conto Sociale Figli"?

Ferme restando le tipologie di spesa di cui all'Allegato 1 alle Regole in materia di Previdenza Complementare, le modalità e le caratteristiche dei documenti di spesa per chiedere il rimborso delle spese al "Conto Sociale Figli" sono le medesime previste per il Conto Sociale del PVR.

18. È possibile monetizzare il contributo?

No, non è prevista alcuna monetizzazione dell'importo, neanche per l'eventuale quota residua.

19. I dipendenti che non hanno accesso a #People/Intranet aziendale come potranno esercitare la scelta relativa al "Contributo Welfare Figli"?

I dipendenti che non accedono a #People/Intranet aziendale (ad esempio i lungo assenti) potranno inviare via mail il modulo allegato alle "Regole in materia di Previdenza Complementare".